





Introduzione

- ✓ La violenza domestica è un **fenomeno preoccupante** che necessita di un **intervento accresciuto** dello Stato
- ✓ Oggi, vigilia del 25 novembre, ricorrenza della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è un momento propizio nel quale fare il punto sulle strategie di contrasto alla violenza domestica in Canton Ticino





Introduzione

La violenza domestica è tema prioritario del Governo ed è stato inserito nel Programma di legislatura del Consiglio di Stato 2019-2023

- Asse strategico n. 3 «Qualità di vita»
- Obiettivo n. 34 «Gestire le persone divenute pericolose e violente a causa di disadattamento sociale, radicalizzazione ed estremismo», declinato per la violenza domestica, dove si prevede l'allestimento del piano di azione cantonale, come pure la predisposizione della messa in atto della Convenzione di Istanbul e delle leggi e ordinanze federali in materia di violenza domestica.





Alcuni dati sulla violenza domestica nel 2020

In Svizzera:

- ✓ 20'123 reati commessi in ambito domestico
- ✓ Nel 72% dei casi la vittima è una donna, nel 28% è un uomo

In **Ticino**:

- √ 607 infrazioni in ambito familiare, in massima parte lesioni personali semplici, minacce o ingiurie
- √ 1'105 interventi di Polizia per arginare episodi di violenza domestica e proteggerne le vittime







Alcuni dati sulla violenza domestica nel 2020

Su **1'105** interventi di Polizia in **Ticino**:

- ✓ In 187 casi l'autore si è allontanato dal domicilio in maniera volontaria
- ✓ In 82 casi si è proceduto a ordinare l'allontanamento in base alla Legge sulla polizia
- √ 118 persone segnalate dalla Polizia cantonale sono state prese a carico dall'Ufficio dell'assistenza riabilitativa della Divisione della giustizia
- ✓ 27 donne vittime di violenza domestica e 22 bambini sono stati ospitati dalla Casa delle donne e da Casa Armònia







1° aprile 2018: entrata in vigore per la Svizzera della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul)

- ✓ Scopo : eliminare la violenza sulle donne e la violenza domestica
- ✓ Attuazione: in gran parte competenza dei Cantoni, con il coordinamento dell'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo e in base agli assi determinati a livello federale







Attuazione della Convenzione a livello svizzero:

- Novembre 2018: Definizione di 7 assi prioritari di intervento da parte della Conferenza nazionale sulla violenza domestica (finanziamento; lavoro con persone violente; aumento della notorietà dell'aiuto alle vittime di reati; numero sufficiente di case protette; centri di prima assistenza vittime; minori; educazione)
- ✓ Dicembre 2018: Legge federale per migliorare la protezione delle vittime di violenza entrata in vigore al 1° luglio 2020, rispettivamente 1° gennaio 2023







- ✓ Aprile 2021: Strategia nazionale Egalité 2030: integra il tema della violenza domestica
 - Campi di azione: vita professionale e pubblica, conciliabilità lavoro e famiglia, violenza specifica al genere, discriminazione
- ✓ Aprile 2021: Dialogo strategico Confederazione-Cantoni: Roadmap 10 assi
 - Campi di azione: procedure coordinate, prevenzione, gestione delle minacce, mezzi tecnici, numero telefono centrale per le vittime, presa a carico delle vittime, protezione dei minori coinvolti, lavoro con gli autori di violenza, formazione, ambito giuridico





SODK _ Sozialdirektorinnea und Sozialdirektore
CDAS _ Conférence des directrices et directeurs
cantonaux des affaires sociales
CDOS _ Conferenza defiel direttrici e dei direttor

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP







- ✓ Giugno 2021: Primo rapporto statale della Svizzera sull'attuazione della Convenzione di Istanbul presentato dal Consiglio federale → contributo del Canton Ticino
- ✓ Agosto 2021: Rapporto alternativo della Rete Convenzione di Istanbul (ONG) sull'implementazione della Convenzione di Istanbul → rilevazione critica
- ✓ Ottobre 2021: in consultazione prima bozza di piano d'azione nazionale per la violenza domestica:
 - Tre assi: sensibilizzazione, formazione, violenza sessualizzata - prevenzione

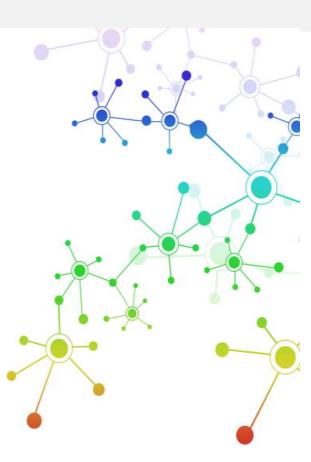






Passi istituzionali a livello cantonale

- ✓ Luglio 2018: Decisione del Consiglio di Stato di attribuire al Dipartimento delle istituzioni il compito di coordinare, per il tramite della Divisione della giustizia, l'attuazione della Convenzione di Istanbul
- ✓ Aprile 2020: Designazione da parte del Consiglio di Stato di una figura di coordinamento istituzionale presso la Divisione della giustizia nell'ottica di favorire i contatti con e tra i partner del settore, a livello cantonale e intercantonale, nell'ottica di attuare la Convenzione di Istanbul





Passi istituzionali a livello cantonale

✓ Giugno 2020: Decisione del Consiglio di Stato di rinnovare e di ampliare il Gruppo di accompagnamento permanente in materia di violenza domestica per il periodo 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2023 sotto la presidenza della Direttrice della Divisione della giustizia

Composizione: Servizio aiuto alle vittime, Dipartimento sanità e socialità, Dipartimento dell'educazione e dello sport, Pari opportunità, Case delle donne, Centri educativi per minori, Servizio integrazione degli stranieri, Sezione della popolazione, Polizia cantonale e Polizie comunali, Magistratura civile (Preture e Autorità di protezione) e penale (Ministero pubblico), Ufficio assistenza riabilitativa, Ordine dei medici, Ente ospedaliero cantonale, Media





Passi istituzionali a livello cantonale

Il ruolo del Gruppo di accompagnamento permanente in materia di violenza domestica:

 Organo consultivo per i compiti affidati al Cantone dalla Confederazione in tema di violenza domestica relativi all'attuazione della Convenzione di Istanbul e per i compiti in tema di violenza domestica di competenza cantonale







Perché un Piano d'azione contro la violenza domestica

- Molteplici attori a livello federale, intercantonale e cantonale: contesto dinamico e in evoluzione
- Necessità di un'azione coordinata a livello cantonale con enti e servizi pubblici e privati
- ✓ Il Piano d'azione contro la violenza domestica vuole essere uno strumento di conduzione della politica pubblica in materia (bussola), attraverso la definizione degli assi d'intervento, degli obiettivi, delle misure concrete per il loro raggiungimento e degli strumenti di valutazione dei risultati ottenuti







Perché un Piano d'azione contro la violenza domestica

- Il piano d'azione cantonale valorizza e struttura in un quadro coerente le politiche cantonali intraprese nel corso degli anni contrasto al fenomeno della violenza domestica delineandone il **futuro**, sulla base dell'**evoluzione** della società
- Il piano d'azione cantonale vuole rafforzare e qualificare, nel loro agire, i numerosi enti e i servizi, sia in ambito pubblico che privato, che quotidianamente sono impegnati nel contrastare il fenomeno







Piano d'azione cantonale: obiettivo principale

Rendere strutturale il sistema di prevenzione e di gestione della violenza domestica, migliorando la risposta alla violenza e favorendo di conseguenza il suo decrescere

✓ Il suo raggiungimento sarà possibile agendo principalmente sui 4 assi d'intervento già identificati dalla Convenzione di Istanbul, che sono Prevenzione, Protezione, Perseguimento e Politiche coordinate





Sinergia con altri piani e programmi cantonali

Il piano d'azione cantonale agisce in stretta connessione con diversi strumenti strategici anche sul piano cantonale. I principali sono:

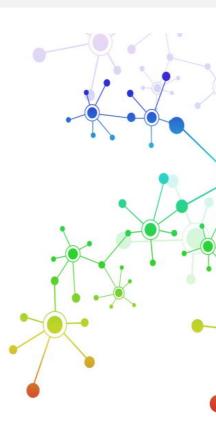
- ✓ Il Piano d'azione cantonale per l'uguaglianza tra uomo e donna
- ✓ Il Programma cantonale di promozione dei diritti dei bambini, di prevenzione della violenza e di protezione di infanzia e gioventù (0-25)
- ✓ Il Programma di integrazione cantonale degli stranieri
- ✓ Altri programmi e progetti (Lotta alla povertà, Franco in tasca, ecc.)





Struttura del piano d'azione cantonale

- La violenza domestica (definizione e caratteristiche principali)
- ✓ Legislazione internazionale, nazionale, cantonale e iter politico istituzionale
- ✓ Dati statistici, studi e ricerche
- ✓ Il sistema cantonale d'intervento e sostegno
- ✓ L'attuazione della Convenzione di Istanbul nel Canton Ticino: il piano d'azione cantonale
- ✓ Obiettivi e assi d'intervento
- Misure
- Finanziamento
- ✓ Conclusioni





Il sistema d'intervento e sostegno in Ticino

- Servizi sociali (in generale; servizi sociali dei Comuni)
- medici di famiglia
- personale ospedaliero
- sostegno psicologico (articolazioni dell'OSC, in particolare SPPM e SMP; medici privati); sostegno nelle dipendenze
- consultori di salute sessuale
- Avvocati
- Servizi di ascolto permanenti: 143-147
- Consultori familiari (Centro studi coppia e famiglia; Comunità familiare)
- Scuole (Gruppo di lavoro per l'educazione sessuale; Forum per la protezione della salute nella scuola; Centro di consulenza per minorenni in situazione di criticità; mediatori scolastici ecc.)
- Centri di accoglienza extra familiare (Famiglie affidatarie; Centri educativi per minorenni (CEM);
 Servizio di accompagnamento educativo (SAE); Parents as Teacher (PAT), per famiglie vulnerabili)
- Gruppo visione giovani (Polizia cantonale)
- Delegata pari opportunità
- Coordinamento istituzionale e Gruppo di accompagnamento GAVIDO
- Servizio per l'integrazione degli stranieri
- Associazioni diverse (sostegno alle vittime di VD; sostegno alle vittime di violenza sessuale; sostegno a persone con impulsi sessuali difficilmente controllabili; associazioni attive in ambito andicap ecc.)
- Pro Juventute
- ASPI (aiuto, sostegno e protezione dell'infanzia)
- Pro Senectute Servizio promozione qualità di vita
- Progetto Rebus rete budget sostenibile
- CRSL integrazione popolazione straniera, 1 fase
- SOS Ticino integrazione popolazione straniera, 2 fase; in particolare Antenna MayDay e Agenzia Derman

- Associazioni e Collettivi femminili/femministi
- Vicinato e ambiente sociale
- Ufficio dell'assistenza riabilitativa
- Ufficio dell'aiuto e della protezione
- Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani
- Case protette
- Consultori case protette
- > SAV
- Punti di incontro
- Servizio adozione in urgenza e fuori orario di misure di protezione sui minori
- Cellula socio-educativa d'urgenza per minorenni (CSUM)
- Polizia cantonale e comunale
- > Coordinamento violenza domestica polizia cantonale
- > SPN
- > SRIP
- > Pronto soccorso
- > ARP
- Ministero pubblico
- Preture
- Tribunali penali e civili
- Magistratura dei minorenni
- Servizio migrazione della Sezione della popolazione



Gli attori del sistema d'intervento e sostegno in Ticino

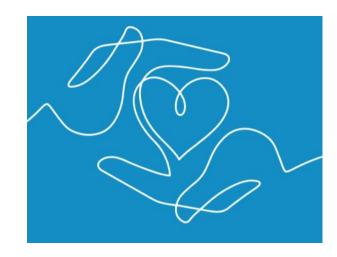






Introduzione

- ✓ Violenza domestica: un fenomeno diffuso ben aldilà delle statistiche
- ✓ Per contrastare il triste e grave fenomeno è necessario (e doveroso) l'impegno di tutti
- ✓ Sono diverse le sfaccettature: violenza domestica, violenza assistita che vede coinvolti i minori, negligenza, violenza psicologica o verbale, violenza o trascuratezza perinatale
- ✓ Il concetto di vittima va considerato in senso ampio
- ✓ Assi d'intervento: prevenzione, protezione, perseguimento e politiche coordinate





Gli assi d'intervento del piano d'azione

Gli assi d'intervento identificati – derivanti dalla Convenzione di Istanbul – e i loro ambiti principali sono:

- Prevenzione
- Protezione
- Perseguimento
- Politiche coordinate





Asse Prevenzione: obiettivi

- Contribuire a tematizzare la violenza domestica nell'ambito pubblico, promuovendo e sostenendo iniziative proprie e di terzi d'informazione e di sensibilizzazione generali e verso target specifici (ambito sensibilizzazione)
- ✓ Rafforzare e qualificare le strutture e i servizi attraverso una formazione di base e continua degli specialisti e la comunicazione efficace tra gli stessi





Asse Protezione delle vittime: obiettivi

- ✓ Garantire una presa a carico delle vittime attraverso un'offerta accessibile, efficace e tempestiva in tutto il Cantone e a beneficio di tutte le fasce della popolazione
- ✓ Promuovere una cultura del rispetto e della tutela del minore; riconoscere i segnali di violenza di cui sono vittime e intervenire tempestivamente nella loro protezione





Asse Perseguimento: obiettivi

- Garantire la tutela delle vittime attraverso un'efficace valutazione del rischio di letalità, gravità, recidiva dell'atto e attraverso una presa a carico dell'autore
- ✓ Assicurare un sistema integrato di gestione delle minacce che ne definisca le basi legali, gli strumenti di analisi dei rischi e della loro gestione





Asse Politiche coordinate: obiettivi

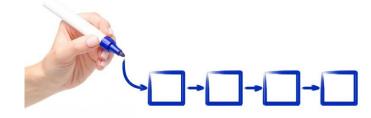
- ✓ Favorire una visione politica concertata e processo partecipativo di costruzione e attuazione di obiettivi e misure che coinvolga la Società civile
- ✓ Individuare e integrare indicazioni e buone pratiche nazionali e sovranazionali e attuare collaborazioni sovrasettoriali





Le misure

- ✓ Le misure presentate corrispondono alle principali iniziative avviate e/o concretizzate da interlocutori diversi, istituzionali e non, dall'avvio dell'elaborazione del Piano d'azione cantonale.
- ✓ Le misure fotografano un processo in divenire dove, accanto ad acquisizioni raggiunte, si articolano progetti e misure in corso di realizzazione
- ✓ Ulteriori misure integreranno le attuali, in un documento di sintesi che verrà presentato nel corso del 2022





Alcune misure – Asse Prevenzione

Asse	Obiettivo	Misura	Competenza	Status
ne	Diffondere una cultura sul tema della violenza domestica in diversi settori della società	Partecipazione di diversi funzionari cantonali a momenti formativi e/o divulgativi: (media, associazioni femminili e club di servizio, scuole ecc.)	Consiglio di Stato e Dipartimenti interessati	Attivata
Prevenzione	Garantire ai professionisti implicati nel tema una formazione specialistica per la gestione della casistica	Formazione di base e continua degli agenti delle polizie cantonali e comunali	Polizia cantonale	Attivata
en		Formazione di base e continua agli operatori sociali attivi nel settore	Divisione dell'azione sociale e delle famiglie	Attivata/in fase di sviluppo
e V	Sviluppare le competenze relazionali dei genitori	Incontri di formazione e consulenza ai genitori	Divisione dell'azione sociale e delle famiglie	Attivata/in fase di sviluppo
<u> </u>	Fornire un supporto informativo e di rete ad associazioni, enti e iniziative pertinenti al tema	Attività di sostegno, consulenza e informazione per associazioni ed enti, in ifferimento a progetti e/o loro attività	Divisione della giustizia/Divisione dell'azione sociale e delle famiglie e altri servizi	Attivata



Alcune misure – Asse Prevenzione

Asse	Obiettivo	Misura	Competenza	Status
Prevenzione		Promozione della Campagna internazionale e nazionale "16 giorni contro la violenza domestica" (25 novembre-10 dicembre)	Consiglio di Stato e Dipartimenti interessati	In fase di sviluppo
	Sensibilizzare la popolazione sul fenomeno e sulle possibilità di essere sostenuti in tale ambito	Progetti e incontri con comunità straniere per informazione/prevenzione sul tema della violenza domestica	Servizio integrazione degli stranieri/Dipartimento delle istituzioni e Dipartimento della sanità e della socialità	In fase di sviluppo
		Campagna di sensibilizzazione contro la violenza durante tutto il mese di novembre in collaborazione con FFS	Dipartimento della sanità e della socialità/Divisione dell'azione sociale e delle famiglie	Attivata



Alcune misure - Asse Prevenzione







Alcune misure – Asse Protezione

Asse	Obiettivo	Misura	Competenza	Status
Protezione	Rafforzare e qualificare maggiormente strutture e servizi che si occupano di violenza domestica	Potenziamento del Servizio violenza domestica	Polizia cantonale	Attivata
		Potenziamento del personale delle Case protette	Dipartimento della sanità e della socialità/Divisione dell'azione sociale e delle famiglie/Case protette	In fase di sviluppo
	Rafforzare i servizi che operano nell'ambito della protezione dei minori	Potenziamento dei Punti di incontro riconosciuti per i diritti di visita	Dipartimento della sanità e della socialità/Divisione dell'azione sociale e delle famiglie	Attivata/ in fase di sviluppo
	Migliorare l'apparato legislativo volto alla protezione delle vittime di violenza sessuale	Presa di posizione del Consiglio di Stato a favore del concetto di consenso nella procedura di consultazione federale sulla proposta di revisione del diritto penale sessuale	Consiglio di Stato/Dipartimento delle istituzioni/Divisione della giustizia	Attivata





Asse	Obiettivo	Misura	Competenza	Status
0		Costituzione di un gruppo specialistico di operatori sociali per la presa a carico degli autori di violenza domestica	Ufficio dell'assistenza riabilitativa della Divisione della giustizia/Dipartimento delle istituzioni	Attivata
Perseguimento		Elaborazione di quattro tipologie di programmi antiviolenza destinati agli autori volontari o indirizzati al programma nell'ambito della possibile sospensione del procedimento penale	Ufficio dell'assistenza riabilitativa della Divisione della giustizia/Dipartimento delle istituzioni	Attivata
guin	Assicurare un sistema integrato di gestione del rischio di passaggio all'atto/sua reiterazione attraverso la presa a carico degli autori di atti violenti	Adeguamento delle procedure derivanti dalle nuove normative della Legge federale intesa a migliorare la protezione delle vittime di violenza (art. 55a CP in particolare), modulistica adeguata	Ministero pubblico	Attivata
FSE		Messaggio n. 8083 del 17 novembre 2021 di modifica della Legge di applicazione del Codice civile e relativo Regolamento (BU 44/2021 del 19 novembre 2021)	Divisione della giustizia/Dipartimento delle Istituzioni	Attivata
P		Implementazione della sorveglianza elettronica nell'ambito di un divieto di perimetro disposto dal Pretore (art. 28c CC) in vigore dal 1 gennaio 2022	Ufficio dell'assistenza riabilitativa della Divisione della giustizia/Dipartimento delle istituzioni	In fase di sviluppo

pag. 36



Asse	Obiettivo	Misura	Competenza	Status
0		Approfondimenti in ambito di comunicazione della decisione ex art. 28b CC	Ufficio dell'assistenza riabilitativa della Divisione della giustizia/Dipartimento delle istituzioni	In fase di sviluppo
ent	Assicurare un sistema integrato di gestione del rischio di passaggio all'atto/sua reiterazione attraverso la presa a	Esame fattibilità per un progetto pilota sorveglianza elettronica attiva tramite costituzione preposto gruppo di lavoro	Dipartimento delle istituzioni	In fase di sviluppo
uim	carico degli autori di atti violenti	Aumentare il numero di posti disponibili per accogliere autori di violenza domestica (Foyer dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa)	Ufficio dell'assistenza riabilitativa della Divisione della giustizia/Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni/Sezione logistica	In fase di sviluppo
Perseguimento	Garantire un'efficace valutazione del rischio attraverso lo sviluppo di procedure adeguate per la sua gestione	Estensione della copertura e valutazione dei casi di autori di violenza domestica da parte del Gruppo prevenzione e negoziazione	Polizia cantonale	In fase di sviluppo
Pe	Assicurare un sistema integrato di gestione delle minacce che ne definisca le basi legali e la sua attuazione	Prosecuzione dell'analisi condotta dall'apposito gruppo di lavoro sulla pericolosità sociale	Divisione della giustizia/Dipartimento delle istituzioni/Divisione della salute pubblica/Dipartimento della sanità e della socialità	In fase di sviluppo



- Messaggio n° 8083 del 17 novembre 2021 di modifica della Legge di applicazione e complemento del Codice civile volto all'applicazione dell'articolo 28c del Codice civile concernente l'impiego della sorveglianza elettronica in ambito civile a tutela delle vittime di violenza domestica e di stalking licenziato dal Consiglio di Stato il 17 novembre 2021 e relativo Regolamento che permette di implementare la misura a partire dal 1° gennaio 2022
- In corso di elaborazione: Vademecum di implementazione della misura della sorveglianza elettronica in ambito civile destinato agli addetti ai lavori e Informativa al pubblico







- ✓ Costituzione all'interno dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa di un gruppo specialistico di operatori sociali per la presa a carico degli autori di violenza domestica
- ✓ Elaborazione e messa in atto di quattro tipologie di programmi antiviolenza destinati ad autori «volontari» e ad autori per i quali il Procuratore pubblico ha sospeso il procedimento penale
- ✓ Aumento del numero di posti disponibili per accogliere gli autori di violenza domestica allontanati dal domicilio nel Foyer dell'Ufficio dell'assistenza riabilitativa
- ✓ Esame di fattibilità per un progetto pilota per la sorveglianza elettronica attiva tramite la costituzione di un apposito gruppo di lavoro → visita in Spagna nel 2022





Alcune misure – Asse Politiche coordinate

Asse	Obiettivo	Misura	Competenza	Status
coordinate	Garantire un'azione coordinata,	Istituzione del rinnovato Gruppo di accompagnamento in materia di violenza domestica con particolare attenzione all'accresciuta efficacia dei contatti di rete	Consiglio di Stato/Dipartimento delle istituzioni	Attivata
<u> </u>	condivisa e coerente su tutto il territorio cantonale in ambito violenza domestica	Istituzione della figura di coordinamento istituzionale presso la Divisione della giustizia	Consiglio di Stato/Dipartimento delle istituzioni	Attivata
5		Istituzione di un referente in tema di violenza domestica presso il Servizio di aiuto alle vittime	Consiglio di Stato/Dipartimento della sanità e della socialità	Attivata
00	Garantire un'azione coordinata, condivisa e coerente su tutto il territorio nazionale in ambito strutture di accoglienza per le vittime	Adesione alla DAO (Organizzazione mantello nazionale delle Case rifugio per la Svizzera e il Liechtenstein) da parte delle Case protette	Casa delle Donne, Casa Armònia	Attivata
	Migliorare la conoscenza del fenomeno per definire una strategia coerente di gestione del tema	Implementazione di un sistema di raccolta dati integrato e affidabile ai fini del monitoraggio generale e settoriale del fenomeno	Divisione della giustizia/Dipartimento delle istituzioni e Ufficio di statistica	In fase di sviluppo
Politiche	Garantire le basi legali adeguate ed efficaci nell'ambito della violenza domestica	Analisi dell'apparato legislativo cantonale esistente in materia e individuazione e approfondimento degli eventuali adeguamenti necessari: rivalutazione di una legge omnicomprensiva in ambito di violenza e/o modifiche puntuali di singoli testi normativi	Dipartimento delle istituzioni/Divisione della giustizia	In fase di sviluppo
Ро	Garantire un'azione coordinata sul territorio cantonale tra Case protette e servizio LAV	Elaborazione di un accordo di collaborazione tra Case protette e servizio LAV per migliorare l'accompagnamento delle vittime nel percorso di protezione	Dipartimento della sanità e della socialità/Divisione dell'azione sociale e delle famiglie/Case protette	In fase di sviluppo



Alcune misure - Asse Politiche coordinate

- ✓ Implementazione di un sistema di raccolta dati integrato e affidabile ai fini del monitoraggio generale e settoriale del fenomeno
- Analizzare l'apparato legislativo cantonale esistente e individuare e approfondire eventuali adeguamenti necessari anche attraverso la rivalutazione di una legge omnicomprensiva in ambito di violenza e/o modifiche puntuali di singoli testi normativi







Conclusioni

- La violenza domestica non è più un fenomeno privato ma una problematica sociale alla quale lo Stato, in collaborazione e coordinandosi con la Società civile, deve garantire risposte concrete e strutturali
- Il Canton Ticino è perfettamente inserito e allineato al contesto nazionale e le azioni e misure intraprese si muovono in maniera coordinata
- Numerosi enti pubblici e privati si occupano, con grande impegno e professionalità, del tema. E' solo agendo in sinergia che si possono ottenere risultati concreti e duraturi nella lotta al fenomeno della violenza domestica



